

## ALLEGATO

**INDICAZIONI PROCEDURALI E GESTIONE DEL CONTRIBUTO**

L'Ente beneficiario, oltre al rispetto dei principi e delle normative di riferimento nazionale e/o regionale e a quanto già contenuto nel bando di cui al **D.D. n.1 del 09/01/2020 (BURC n.3 del 13/01/2020)**, è tenuto all'osservanza delle condizioni contenute nel presente documento portando a compimento, nelle tempistiche e modalità indicate, tutti gli impegni derivanti.

**1. MODALITA' DI AFFIDAMENTO**

All'Ente Beneficiario, nel suo potere di autonomia amministrativa, spetta l'individuazione dell'operatore economico/degli operatori economici dagli elenchi definitivi degli ammessi (short list) approvati con **D.D. n.327 del 16/07/2020** (BURC n.147 del 20/07/2020) \* nel rispetto dei limiti economici stabiliti dall'art.4 dell'Allegato 1 al bando approvato con D.D. n.1/2020 di seguito richiamati:

**a) profilo 1-Tecnico Verificatore: importo inferiore a € 20.000,00 (iva esclusa);**

**b)profilo 2-Tecnico Verificatore Senior: importo inferiore a € 100.000,00 (iva esclusa).**

Tali importi devono intendersi comprensivi di tutte le spese, incluse quelle relative alla redazione dei necessari rilievi, indagini, campagne diagnostiche, eventuali prove di carico, modellazioni simulate e ogni altra tipologia di indagine ed analisi necessarie per l'espletamento della verifica di sicurezza secondo le norme e di qualsiasi altro onere necessario per lo svolgimento dell'incarico.

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale del soggetto individuato, l'Ufficio regionale competente provvederà a trasmettere al RUP comunale (o suo delegato) la relativa documentazione acquisita nell'ambito della procedura di cui al D.D. n.1/2020 (curriculum ed elenco dei servizi svolti).

L'Ente Beneficiario è garante della scelta del soggetto affidatario.

**2. ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE BENEFICIARIO**

L'Ente Beneficiario deve trasmettere all'Ufficio *Staff 91* della *Direzione Generale 50.18 "Lavori Pubblici e Protezione Civile"* all'indirizzo pec **short\_list@pec.regione.campania.it** la seguente documentazione:

- A) **sottoscrizione del RUP comunale del presente atto** recante "*Indicazioni procedurali e gestione del contributo*", per presa visione;
- B) **determina di conferimento dell'incarico**, entro giorni novanta (90) dalla notifica del presente atto (in uno al documento di cui al punto A e all'eventuale atto di cofinanziamento con fondi comunali) ed **esplicita dichiarazione** dell'operatore economico/degli operatori economici individuato/i circa il non superamento del numero massimo di incarichi già ricevuti su scala regionale nell'ambito delle attività de quo (n.2 per gli edifici e n. 5 per le opere infrastrutturali (ponti e viadotti) di cui all'elenco approvato con D.D. N. 543 del 28/11/2019 in BURC n. 72 del 02/12/2019), al fine di garantire il rispetto del limite massimo di attribuzione (art.8, c.3 - All. 1 al D.D. n.1/2020);
- C) **atto formale di approvazione** (determina o delibera) dell'attività di verifica di sicurezza svolta, entro giorni trenta (30) dall'emissione, in uno alla **documentazione prodotta** (esclusivamente in formato digitale) dall'incaricato;
- D) **atto di liquidazione del saldo** e la **rendicontazione delle spese sostenute**, entro giorni trenta (30) dall'emissione.

\* E' fatta salva l'eventuale deroga (art. 9 - All. 1 al D.D. n.1/2020) al conferimento dell'/degli incarico/incarichi a soggetti non rientranti negli elenchi definitivi degli ammessi (short list), **previo Nulla Osta dell'Ufficio regionale**, laddove l'Ente Attuatore evidenzi **straordinarie e motivate necessità**.

#### 4. TEMPI E MODALITÀ E PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA

Per l'espletamento dell'attività di verifica possono essere concessi all'/agli operatore/i economico/i **fino a mesi sei (6)**, salvo proroga (previo Nulla Osta regionale).

Al fine di garantire risultati omogenei e confrontabili sul territorio regionale delle verifiche di sicurezza da svolgere, le stesse devono essere redatte ai sensi delle vigenti normative tecniche e in conformità a quanto previsto nelle *“SPECIFICHE TECNICHE PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DEI LIVELLI DI SICUREZZA STRUTTURALE DI EDIFICI/INFRASTRUTTURE ESISTENTI STRATEGICHE/RILEVANTI DI PROPRIETÀ PUBBLICA”* di cui all'allegato 1C al D.D. n.1/2020 (comprehensive di tutta la documentazione ivi prevista).

I Comuni beneficiari possono erogare, all'atto della sottoscrizione dell'affidamento dell'incarico, un anticipo nel limite massimo del 30%.

Il saldo può essere erogato al momento del rilascio del **Nulla Osta** regionale che viene rilasciato entro 60gg, a seguito della trasmissione dell'atto formale di approvazione e della documentazione di verifica prodotta dall'incaricato di cui al punto 2 del presente atto;

I contributi per le verifiche sismiche sono da intendersi onnicomprensivi ovvero a lordo delle imposte e comprensivi degli oneri professionali, dei costi delle indagini, dell'IVA ed degli oneri previdenziali.

Indipendentemente dal Livello di Conoscenza Obiettivo da conseguire, per l'esecuzione del piano indagini occorre destinare una risorsa pari ad **almeno il 25%** del contributo concesso (*punto 3.4 dell'allegato 1C al D.D. n.1/2020*).

L'Ente Beneficiario è garante nei confronti della Regione di eventuali ritardi o inadempienze che possano comportare la revoca del contributo assegnato.

#### 5. CONTROLLI ED ECONOMIE

L'Ufficio Regionale si riserva la facoltà di eseguire controlli, anche a campione, sulla documentazione trasmessa dagli Enti beneficiari. Laddove ritenuto necessario, si possono richiedere integrazioni, che dovranno essere rese nel termine massimo di **giorni novanta (90)** dalla richiesta trascorsi i quali si può disporre la revoca del contributo concesso e la restituzione delle somme indebitamente percepite, fermo restando gli eventuali maggiori danni.

**Eventuali economie derivanti restano nella titolarità regionale** (con successivo atto verranno disciplinate le modalità per la restituzione).

#### 6. UTILIZZO DEI DATI

L'utilizzo del data base è condizionato al rispetto delle disposizioni del **Codice in materia di protezione dei dati personali**, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196), come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018 della Regione Campania.

I dati personali acquisiti non possono essere diffusi e potranno essere trattati solo dal RUP comunale (o suo delegato) nell'ambito della procedura de quo.

Il RUP comunale è responsabile, in qualsiasi momento, della propria condotta e delle sue eventuali conseguenze.